



WHISTLEBLOWING



Informazioni per la segnalazione

COSA PUOI SEGNALARE?

Le segnalazioni dovranno avere a oggetto comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità che riguardano Reti Energia Servizi Srl.

È possibile segnalare illeciti o irregolarità di cui si è venuti a conoscenza in virtù del rapporto (di lavoro, di collaborazione, etc.) con Reti Energia Servizi Srl. Alcuni esempi di fatti da segnalare: illeciti amministrativi, contabili, civili o penali; condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001; corruzione, abuso d'ufficio, irregolarità nelle nomine o selezioni del personale, appalti truccati, prevenzione del riciclaggio, conformità dei prodotti, tutela dell'ambiente, sicurezza dei trasporti, degli alimenti, etc.



CHI PUOI SEGNALARE?

- dipendenti, lavoratori subordinati, lavoratori autonomi, i titolari di un rapporto di collaborazione, i volontari e i tirocinanti anche non retribuiti che svolgono la propria attività lavorativa presso Reti Energia Servizi Srl;
- i lavoratori o i collaboratori, che svolgono la propria attività lavorativa presso enti che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di Reti Energia Servizi Srl.
- i liberi professionisti, i consulenti che prestano la propria attività presso Reti Energia Servizi Srl.
- gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione controllo, vigilanza e rappresentanza.



COME SEGNALARE ILLECITI O IRREGOLARITÀ

Le segnalazioni possono essere inviate attraverso:

- canale interno (piattaforma on-line) accessibile dal sito internet di Reti Energia Servizi Srl;
- canale interno in forma orale, mediante dichiarazione rilasciata dal Segnalante in apposita audizione;
- canale esterno all'ente, istituito e gestito dall'ANAC; iv. divulgazione pubblica (nei casi previsti).

Resta ferma, in ogni caso, la possibilità di effettuare denunce all'autorità giudiziaria e contabile, nei casi di loro competenza. La piattaforma informatica costituisce lo strumento preferenziale per l'invio e la gestione delle segnalazioni, in quanto maggiormente idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del Segnalante e adeguate misure di sicurezza delle informazioni.



TUTELA DEL SEGNALANTE



Uno dei principali cardini della disciplina del whistleblowing è rappresentato dalle tutele riconosciute al segnalante per le segnalazioni effettuate nel rispetto della disciplina. In particolare, il D.Lgs. 24/2023 si preoccupa di proteggere il segnalante con:

- obbligo di riservatezza della sua identità;
- divieto di atti ritorsivi nei suoi confronti;
- limitazione della sua responsabilità per la rilevazione o diffusione di alcune tipologie di informazioni protette. Nel rispetto delle previsioni di legge questo ente garantisce la riservatezza dell'identità del Segnalante a partire dalla ricezione della segnalazione e vieta (e sanziona per quanto consentito dai propri poteri e facoltà) ogni forma diretta o indiretta di provvedimenti e comportamenti ritorsivi o discriminatori adottati nei confronti del Segnalante in conseguenza della segnalazione, inclusi quelli omissivi, anche tentati o minacciati, nonché quelli rivolti a terzi connessi al Segnalante, quali parenti, colleghi, soggetti giuridici di cui i Segnalanti sono proprietari o per cui lavorano, che operano in un contesto lavorativo collegato a Reti Energia Servizi Srl. I soggetti a qualsiasi titolo coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono tenuti, nei limiti previsti dalla legge, alla riservatezza in merito all'esistenza e al contenuto della segnalazione ricevuta e all'attività compiuta al riguardo e garantiscono la riservatezza dell'identità del Segnalante secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Al Segnalante viene rilasciato avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dalla data di ricezione. Il Segnalante viene altresì informato degli esiti degli accertamenti svolti in merito.

Canale esterno

Premesso che per "Canale esterno" si intende la segnalazione effettuata direttamente all'ANAC (tramite il portale dei servizi ANAC raggiungibile al seguente link: <https://whistleblowing.anticorruzione.it>), la persona segnalante può effettuare una segnalazione all'ANAC qualora, al momento in cui intende effettuare la suddetta segnalazione, ricorra una delle seguenti condizioni:

- non risulta attivo il canale di segnalazione interno o, se attivato, non sia conforme alle previsioni del D.lgs. 24/2023;
- la persona segnalante abbia già effettuato una segnalazione interna e la stessa non abbia avuto seguito;
- la persona segnalante abbia fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione.
- Qualora la segnalazione riguardi il gestore delle segnalazioni, vista la situazione di conflitto di interessi si suggerisce di avvalersi del canale esterno;
- la persona segnalante abbia fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

